



Venezia, 02-10-2026

Nr. ordine 66

All'Assessore Ermelinda Damiano

e per conoscenza

Alla Presidente della III Commissione

Alla Segreteria della III Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Disponibilità di aree cimiteriali per le diverse confessioni religiose e per le persone non credenti

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- i cimiteri comunali devono rispondere alle diverse esigenze della popolazione, comprese quelle legate alle modalità di sepoltura previste da tutte le differenti confessioni religiose della popolazione;
- il Comune di Venezia ha nel tempo lavorato in questa direzione individuando spazi cimiteriali destinati alle varie specifiche esigenze di culto;

Preso atto che

- sia la società civile che il presidente della Comunità Islamica Veneziana hanno riferito sulla stampa che già da alcuni anni è stata rappresentata al Comune la necessità e l'importanza di individuare nuovi spazi in tal senso e che tale esigenza è oggi divenuta urgente;

Ritenuto che

- la possibilità di garantire una sepoltura dignitosa secondo le proprie convinzioni religiose riguarda la dignità della persona e delle famiglie e richiede un'adeguata programmazione da parte dell'Amministrazione;
- l'aumento della diversificazione delle fedi professate dai cittadini e l'aumento di persone atee o agnostiche rende opportuno interrogarsi sulla capacità dell'attuale sistema cimiteriale di rispondere non solo alle esigenze attuali, ma anche a quelle future;

Considerato che

- appare opportuno disporre di una visione complessiva degli spazi cimiteriali presenti nel territorio comunale destinati o destinabili a specifiche confessioni o modalità di sepoltura;
- la programmazione degli spazi cimiteriali dovrebbe tenere conto non soltanto delle disponibilità attuali, ma anche dell'evoluzione demografica e delle prevedibili esigenze future della popolazione;
- una programmazione adeguata dovrebbe consentire di prevenire situazioni di carenza di posti e di garantire continuità nella possibilità di sepoltura secondo le diverse esigenze religiose e culturali,

tutto ciò premesso e considerato,

si interroga l'Amministrazione comunale per sapere:

1. quali siano attualmente le aree dei cimiteri comunali laiche e quali quelle destinate alle varie confessioni religiose o a particolari modalità di sepoltura, indicando per ciascuna: dove si trova, la capienza complessiva e l'eventuale

disponibilità residua, evidenziando in quali cimiteri ci siano aree per le varie fedi e aree laiche;

2. se il Comune abbia effettuato una proiezione o previsione delle future esigenze di spazi cimiteriali, con particolare riferimento alle aree destinate a specifiche confessioni religiose o modalità di sepoltura, tenendo conto dell'andamento demografico della popolazione e dell'evoluzione delle richieste di sepoltura negli ultimi anni; in caso affermativo, quali siano le principali risultanze di tale previsione e quale orizzonte temporale sia stato considerato e se anche alla luce delle previsioni si ritenga necessario modificare aggiornando il regolamento per i servizi cimiteriali;
3. se siano state individuate, o siano in corso di valutazione, ulteriori aree nei vari cimiteri esistenti da destinare a specifiche confessioni religiose o modalità di sepoltura, anche sulla base delle previsioni relative alle future esigenze;
4. se negli ultimi due anni si siano verificati esaurimenti di spazi destinati a sepolture per specifiche religioni presso specifici cimiteri e come vi si sia o vi si stia ponendo rimedio;
5. quanti siano attualmente i posti disponibili e quale sia stata l'evoluzione delle richieste di sepoltura secondo i vari riti e laiche negli ultimi anni;
6. se sia stata effettuata una previsione in particolare sull'andamento futuro della domanda di sepolture a partire dalle fedi più praticate e sulla base di tale previsione, per quanti anni si stimi possano essere sufficienti gli spazi che l'Amministrazione già ha a messo a disposizione a questo uso e se ne ha già individuati ulteriori per quanto anni basteranno;
7. se il Comune abbia ricevuto dalle Comunità di alcune fedi richieste formali o informali per l'individuazione di nuovi spazi e quali risposte siano state date.

Paolo Ticozzi

Giulia Albanese
Danny Carella
Alberto Fantuzzo
Andrea Martella
Nicola Pellicani
Emanuele Rosteghin
Giuseppe Saccà
Camilla Seibezzi
Gianluca Trabucco